
VERBALE N° 14/2024
SEDUTA DEL 02 aprile 2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2024** (duemilaventiquattro) il giorno **02** (due) del mese di **aprile**, la Commissione Controllo è convocata in sede referente (*ex art. 23* del Regolamento del Consiglio Comunale), in modalità telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 alle ore 12.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Direttore Generale della Fondazione Teatro della Toscana, Marco Giorgetti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Controllo è presente telematicamente Stefano Mugnai ed è altresì presente Sara Borchì per la diretta *streaming*.

Alle ore 12.00 è presente telematicamente il Consigliere Ubaldo Bocci.

Alle ore 12.03 è presente telematicamente il Consigliere Lorenzo Masi.

Alle ore 12.04 sono presenti telematicamente i Consiglieri Emanuele Cocollini ed Angelo D'Ambrisi.

Alle ore 12.05 è presente telematicamente la Consigliera Letizia Perini.

Alle ore 12.07 è presente telematicamente il Consigliere Nicola Armentano.

Il Segretario della Commissione Consiliare Controllo procede all'appello nominale dei componenti della Commissione. Risultano presenti telematicamente i/le Consiglieri/e della Commissione consiliare Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
VICEPRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	EMANUELE COCOLLINI	
COMPONENTE	ENRICO CONTI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	LORENZO MASI	

COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	
COMPONENTE	LETIZIA PERINI	

Sono presenti alla seduta il Direttore Generale della Fondazione Teatro della Toscana, Marco Giorgetti e la Consigliera Barbara Felleca.

Il Presidente Cellai apre la seduta alle ore 12.08, ringrazia e saluta ospiti e commissari, fa il quadro delle notizie apparse sulla stampa nelle ultime settimane sulla Fondazione Teatro della Toscana e lascia la parola al Direttore Generale, Marco Giorgetti.

Il Direttore Giorgetti afferma che vi è stata una fuga di notizie, per altro riportando notizie molto parziali e chiarisce che il piano programmatico è un piano ancora in fieri. Informa che nella proposta inviata al Ministero non si intacca il *core business* della Fondazione, quindi tale quadro non comporta una riduzione della struttura, né della scuola di Favino. Afferma che il lavoro che stanno facendo è per ridurre il fabbisogno, per darsi degli obiettivi di ricavo che sono comunque già in crescita, per mantenere in piedi il tutto perché altrimenti vi sarebbe il rischio di non avere più un teatro nazionale che ha come requisito un'attività di livello triennale. Continua spiegando che è stata richiesta una modifica statutaria esattamente come avvenuto in altre Fonazioni. Conclude anticipando che a breve verrà inviato un riepilogo delle attività della Fondazione degli ultimi tre anni e sottolinea che i risultati sugli incassi sono eccezionale.

La Consigliera Felleca ricorda che avere un teatro nazionale sia un risultato molto importante e sfidante, afferma che il Direttore Generale Giorgetti abbia fatto bene il suo lavoro. Afferma che è contenta che questa discussione si svolga in una Commissione consiliare, invece che sui giornali, perché quello che è uscito sulla stampa sia necessario inquadrarlo meglio e chiarirlo. Continua affermando e ribadendo la necessità di una presidenza della Fondazione che non sia più così distante dalla città, come invece è adesso con Tommaso Sacchi.

Il Consigliere Palagi afferma che non vuol inseguire le fughe di notizie e chiede se la presidenza cambierà o meno con la nuova amministrazione e se esiste un luogo di coordinamento con il Maggio e con altri protagonisti della vita culturale fiorentina.

Il Consigliere Cocollini afferma che il Comune di Firenze non ha mai abbassato il proprio contributo negli anni, quindi se manca un milione e mezzo di Euro è perché le spese sono state superiori alle previsioni e le entrate inferiori alle previsioni. Pertanto afferma che se si vuol affermare che il contributo del Comune di Firenze deve aumentare lo si dica, magari spiegandone le ragioni, altrimenti si debbono tagliare dei costi, cosa che può determinare un inevitabile ridimensionamento del Teatro. Quindi chiede le ragioni dei costi superiori alle attese e dei ricavi inferiori alle attese e di chi siano le responsabilità.

Il Direttore Giorgetti ringrazia la Consigliera Felleca e sottolinea come per tenere in piedi un teatro nazionale vi siano dei parametri quantitativi, ma anche qualitativi. Sulla presidenza afferma che si concluderà col mandato dell'attuale Sindaco, poiché Sacchi è un delegato del Sindaco stesso e chiarisce che Sacchi ha sempre svolto ottimamente il proprio compito e che il coordinamento del sistema fiorentino e soprattutto col Maggio era iniziato con Cutaia, adesso bisogna capire cosa accadrà col nuovo Sovrintendente. Afferma che il Teatro della Toscana non produce cose fisiche, ma immateriali, inoltre afferma che i contributi siano diminuiti, anche quelli del Comune di Firenze per Rifredi, mentre i ricavi sono cresciuti, ma il problema è stato la contrazione dei contributi. Conclude che se deve esserci un responsabile non può che essere lui stesso.

Il Consigliere Cocollini afferma che è da tempo che è noto che la situazione fosse questa ed era chiaro che o si tagliavano le spese, o si aumentavano i contributi, ma paradossalmente si è deciso di non praticare né l'una, né l'altra opzione. Conclude affermando che non crede sia una buona amministrazione.

Il Direttore Giorgetti afferma che le scelte sono scelte societarie e le delibere vengono fatte annualmente dagli enti, ribadisce che se avessimo fatto dei tagli per raggiungere il pareggio l'anno scorso, avremmo perso lo *status* di teatro nazionale e avremmo dovuto restituire i relativi finanziamenti. Afferma che entro aprile molte variabili verranno chiarite. Conclude affermando che la prossima Amministrazione dovrà decidere se vorrà mantenere un teatro nazionale, con tutto ciò che questo comporta anche rispetto ai costi.

Il Presidente Cellai chiede quando vi sarà l'assemblea dei soci, se adesso non vi sia la figura del Direttore Artistico e se la scuola di Favino si concluda al 31.12.2024.

Il Direttore Giorgetti risponde che l'assemblea dovrebbe tenersi fra il 20 ed il 30 aprile 2024, la figura del Direttore Artistico non sarà rinnovata per tutto l'anno e che la scuola di Favino si concluderà al 31.12.2024.

Il Presidente Cellai chiede quanto i costi di Rifredi e di Pontedera gravino sui bilanci della Fondazione.

Il Direttore Giorgetti afferma che Rifredi ha un numero di serate importante, Pontedera ha numeri inferiori, ma permette di avere una dimensione regionale da cui dipende il finanziamento della Regione Toscana e chiarisce che un teatro solo per esistere costa 1,2 milioni di Euro l'anno. Afferma che comunque dal 2025 alcune scelte andranno fatte per restare teatro nazionale.

La Consigliera Felleca sul teatro di Pontedera afferma che ha senso, non solo dal punto di vista regionale, ma anche perché rappresentava la sperimentazione e chiede se il passaggio di *cluster* che doveva esserci con l'entrata di Rifredi, sia avvenuto o meno.

Il Direttore Giorgetti risponde che il passaggio di *cluster* non c'è stato e che la nuova revisione dei *cluster* verrà fatta a gennaio 2025 e il passaggio di *cluster* porterebbe un aumento di 1 milione di Euro di contributi.

Il Consigliere Cocollini chiede se il contributo complessivo di Comune di Firenze, Città Metropolitana e Regione Toscana sia o meno aumentato. Chiede inoltre la ragione degli spettacoli internazionali che hanno costi molto elevati.

Il Direttore Giorgetti afferma che le attività internazionali hanno la stessa media di ricavi in percentuale sui costi, ma tali spettacoli sono indispensabili per la qualifica di teatro nazionale.

Il Consigliere Cocollini afferma che nel bilancio del Teatro di Torino la voce sugli spettacoli interazionali è meno di un terzo di quanto spendiamo noi, quindi significa che Torino non fa qualità? Ripropone la domanda sui contributi.

Alle ore 13.03 si scollega telematicamente il Consigliere Enrico Conti.

Il Direttore Giorgetti afferma che i contributi sono complessivamente diminuiti di 100.000 Euro e sottolinea che ha sempre gestito le risorse pubbliche con grande oculatezza.

Il Presidente Cellai chiede quale sarebbe il primo taglio se non vi fosse un aumento dei contributi.

Il Direttore Giorgetti afferma che ci sono delle cose che vanno in scadenza, e ne cita alcune, e che quindi i soci possono scegliere di rinnovarle al 31.12.2024, ma difende fortemente sia la scuola di Favino, che le attività internazionali.

La Consigliera Perini afferma che l'ultima assemblea dei soci ha deciso che rimane tutto in piedi.

Il Presidente Cellai ringrazia e saluta gli ospiti chiede l'invio dell'annunciato riepilogo e, non essendoci state osservazioni o richieste di modifica, il verbale della Commissione Controllo del 28.03.2024 si intende approvato. Alle ore 13.17. il Presidente Cellai chiude la seduta.

Alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
VICEPRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	EMANUELE COCOLLINI	
COMPONENTE	ENRICO CONTI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	LORENZO MASI	

COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	
COMPONENTE	LETIZIA PERINI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 09.04.2024.

Il Segretario

Stefano Mugnai



Il Presidente

Jacopo Cellai

